Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Valerio Vigani		tel.	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.899629	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2016 n° 6 - GIUGNO - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
13.	Bertoli Ginevra	*15 maggio*
14.	Caroli Nicole	*15 maggio*
15.	Pasini Mattia	*22 maggio*
16.	Filippone Delia	*22 maggio*
17.	Duzioni Leonardo	*22 maggio*
18.	Brambilla Giovanni	*22 maggio*
19.	Lorenzi Leonardo	*5 giugno*
20.	Drago Giada	*12 giugno*
21.	Defendi Alessia	*12 giugno*
22.	Moriggi Denis	*12 giugno*
23.	Carminati Alicya Maria	*12 giugno*
24.	Bassi Gabriel	*12 giugno*
25.	Ghidotti Aurora	*12 giugno*
26.	Bellometti Tommaso	*12 giugno*

MATRIMONI

n.	Cognome e nome	Data
2.	Adobati Roberto Mario e Carminati Anna	*14 maggio*
3.	Cometti Andrea e Rusu Victoria	*28 maggio*
4.	Facchinetti Giuseppe e Peqini Fatush	*4 giugno*
5.	Rovetta Marcello e Maver Stefania	*11 giugno*

DEFUNTI

n.	Cognome e nome	Età	Data
29.	Foglieni Mario	78 anni	*3 maggio*
30.	Boscali Annibale	84 anni	*7 maggio*
31.	Nozari Mario	81 anni	*11 maggio*
32.	Carne Angela	82 anni	*14 maggio*
33.	Berdyeva Liudmila	60 anni	*15 maggio*
34.	Zambelli Angioletta	88 anni	*15 maggio*
35.	Leoni Alberto	82 anni	*20 maggio*
36.	Bergamaschi Beniamina	81 anni	*22 maggio*
37.	Begnini Sergio	72 anni	*7 giugno*
38.	Carlessi Maria Anna	92 anni	*9 giugno*
39.	Ruggeri Giuseppe Luigi	87 anni	*11 giugno*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 19.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 15.30 - 18.00
(Da domenica 21.6 fino a domenica 27.9: ore 16.30-18.30)

FERIALE
Ore 7.00 - 8.00 - 9.15 - 16.30 - 20.15
(Da lunedì 22.6 fino a venerdì 18.9: sospesa ore 16.30 e alla sera ore 20.30)

CATECHESI PER ADULTI

Domenica ore 14.30 in parrocchia *(Don Rino)*

Martedì ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*

Giovedì ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Valerio)*

Venerdì ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Valerio)*

Lectio Divina ore 21.00 in sala Congrega *(Parroco)*

RECITA DEL S. ROSARIO

- Dal lunedì al sabato	ore 8.55
- Dal lunedì al venerdì	ore 16.10 e ore 19.55

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 14.30-15.30
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Valerio	ore 16.30-17.30
Parroco	ore 17.30-18.30

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- Dal lunedì al giovedì	ore 9.45-10.45
- Il venerdì	ore 17.00-18.15
- Il sabato	ore 14.30-18.30

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00
Ogni terza domenica del mese *in parrocchia*
Ore 12.00-14.00, con raccolta di offerte per i poveri
Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia*
- *Esposizione:*
ore 9.45 - 18.15
- *Adorazione comunitaria per* adulti:
ore 9.45 - 10.45; ore 16.00 - 17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi:
ore 14.30 - 16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
ore 16.00 in poi (a turni di classe) ***in oratorio***

Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI

per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti

LUNEDÌ ore 10-12 **DON VALERIO** • ***MERCOLEDÌ*** ore 17-19 **DON VALERIO** • ***SABATO*** ore 10-12 **PARROCO**

SEGRETERIA

per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per il Bollettino parrocchiale

MARTEDÌ ore 17-19 • ***GIOVEDÌ*** ore 10-12 • ***VENERDÌ*** ore 17-19

EDITORIALE

L'ESTATE: UNA STAGIONE DA NON SPRECARE

L'estate che arriva sembra ad uno di quei pontili che si immergono nel mare: per alcuni è il tempo degli imbarchi verso altri orizzonti; per altri, al contrario, segna il ritorno dopo lunghe traversate e la calma infine ritrovata. Sul tavolo del navigatore il diario di bordo offre le sue pagine sciupate. La brezza sfoglia i giorni passati...
L'estate che arriva è un momento privilegiato per rileggere un po' questo diario dove è scritta, giorno dopo giorno, la storia dei nostri giorni. Una storia di bonacce e di tempeste, di lune piene e di notti nere; una storia dove le ferite e le gioie hanno scolpito e levigato, insieme con la spuma delle onde, il nostro viso.
La lettura di questo diario di bordo, spesso, ci lascia stupiti: abbiamo dimenticato le isole, la sabbia fine dei nostri momenti di pace e di tenerezza; abbiamo gettato fuori bordo i nostri momenti di collera e di ira... Talvolta, per pigrizia, abbiamo permesso che le nostre vite vivessero senza di noi, rinunciando a tenere saldo il timone e lasciandoci portare solo dal filo delle correnti.
Al porto dell'estate, bisogna prendere la distanza necessaria per leggere e rileggere le tappe sparse delle nostre esistenze, annodarle ed esporle al vento, in alto sul pennone.
Oh, naturalmente nel corso di questi mesi di grande traversata ci sono stati momenti di deriva e onde traditrici, ma anche tante albe mozzafiato, stelle di notte e sole in pieno giorno!
La vita è un'impresa difficile come il mare: tocca al navigatore, malgrado nebbie e tempeste, scorgere il fanale del faro e la linea della terra e sapere indovinare, al di là del brutto tempo e delle onde tumultuose, la Mano misteriosa che lo porta a buon fine.
L'estate che viene, se noi lo decidiamo, può essere anche per noi il tempo per rendere grazie, per tutto e malgrado tutto! Sta solo a noi trasformare questo famoso diario di bordo in un libro di preghiera.
Che soffi il grande Vento dell'estate su ciascuno di noi, e ci aiuti a raggiungere il capo di tutte le nostre buone speranze...

Le stagioni della vita

Come sono belle, Signore,
le stagioni del nostro tempo:
l'autunno e l'inverno,
la primavera e l'estate.
Ciascuna si offre a noi con il suo clima,
le sue ricchezze, i suoi colori.

Come sono belle, Signore,
le stagioni della nostra vita:
l'infanzia e l'adolescenza,
l'età adulta e la vecchiaia:
ciascuna ci viene incontro
con le sue gioie e le sue prove.

E tu, Dio fedele, tu prepari per noi
un quinta stagione: dove non ci sarà
altro sole che quello della tua presenza,
dove la pace, la gioia e l'armonia
scorreranno come un fiume,
dove la morte e la paura saranno per sempre bandite.
Lode a te, o Signore,
che ci ami e ci accompagni fedelmente
attraverso le stagioni del tempo
e della vita!

Preghiera cristiana con il creato

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature, che sono uscite dalla tua mano potente.
Sono tue, e sono colme della tua presenza e della tua tenerezza.
Laudato si'!

Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose.
Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra,
e hai guardato questo mondo con occhi umani.
Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto.
Laudato si'!

Spirito Santo, che con la tua luce orienti questo mondo verso l'amore del Padre
e accompagni il gemito della creazione, tu pure vivi nei nostri cuori per spingerci al bene.
Laudato si'!

Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di Te.
Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato.
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste.
Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa terra, perché nemmeno uno di essi è dimenticato da Te.
Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i deboli, e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.
I poveri e la terra stanno gridando: Signore prendi noi col tuo potere e la tua luce
per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, affinché venga il tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.
Laudato si'!

Il bollettino parrocchiale torna nelle famiglie a settembre

CALENDARIO PASTORALE

GIUGNO 2016

26	**DOMENICA** XIII Tempo Ordinario	***Giornata mondiale per la carità del Papa*** Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione Ore 17.30 - Battesimi comunitari
27	**LUNEDÌ** s. Cirillo d'Alessandria vescovo	*CRE dal 27/6 al 22/7* Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella
28	**MARTEDÌ** s. Ireneo vescovo	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
29	**MERCOLEDÌ**	***SS. PIETRO e PAOLO, apostoli*** ***Festa del Papa*** Ore 20.00 - S. Messa al Campino
30	**GIOVEDÌ** ss. Primi Martiri della Chiesa Romana	Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio

LUGLIO 2016

1	**VENERDÌ** s. Aronne	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
3	**DOMENICA** XIV Tempo Ordinario	Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione
4	**LUNEDÌ** s. Elisabetta di Portogallo regina	*Pellegrinaggio diocesano in Italia nel segno della carità e della misericordia*
5	**MARTEDÌ** s. Antonio M. Zaccaria sac.	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette Ore 20.45 - Gruppo Missionario
6	**MERCOLEDÌ** s. Maria Goretti martire	Ore 20.00 - S. Messa al Campino Ore 20.45 - Celebrazione com. prebattesimale
7	**GIOVEDÌ** s. Claudio martire	*Ore 16.30 - Inizio S. Messa ai Morti dell'Arca*
8	**VENERDÌ** s. Adriano papa	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
9	**SABATO** s. Veronica vergine	**Giubileo diocesano a Roma** Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
10	**DOMENICA** XV Tempo Ordinario	**Giubileo diocesano a Roma** Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione
12	**MARTEDÌ** s. Fortunato martire	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
13	**MERCOLEDÌ** s. Enrico imperatore	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
14	**GIOVEDÌ** s. Camillo de Lellis	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
15	**VENERDÌ** s. Bonaventura vescovo	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
16	**SABATO** B. Vergine Maria del M. Carmelo	
17	**DOMENICA** XVI Tempo Ordinario	Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione; raccolta offerte per i poveri
18	**LUNEDÌ** s. Federico vescovo	*Confessioni ragazzi elementari e medie del Cre, ma anche per chi non partecipa al Cre: ore 10-12; 14.30-16.30*
19	**MARTEDÌ** s. Simmaco	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
20	**MERCOLEDÌ** s. Elia profeta	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
21	**GIOVEDÌ** s. Lorenzo da Brindisi sac.	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
22	**VENERDÌ** s. Maria Maddalena	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)* *Conclusione CRE*
23	**SABATO** s. Brigida di Svezia rel., patrona d' Europa	Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
24	**DOMENICA** XVII Tempo Ordinario	Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione Ore 17.30 - Battesimi comunitari *GMG Cracovia*
26	**MARTEDÌ** ss. Gioacchino e Anna	*Ore 20.00 - S. Rosario e S. Messa per la festa di S. Anna alle Fornasette*
27	**MERCOLEDÌ** s. Liliana	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
28	**GIOVEDÌ** ss. Nazario e Celso mart.	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
29	**VENERDÌ** s. Marta	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
31	**DOMENICA** XVIII Tempo Ordinario	Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione

AGOSTO 2016

3	**MERCOLEDÌ** s. Lidia	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
4	**GIOVEDÌ** s. Giovanni M. Vianney sac.	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
5	**VENERDÌ** Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
6	**SABATO** Trasfigurazione del Signore	Ore 16.30-18.30 - Confessioni individuali
7	**DOMENICA** XIX Tempo Ordinario	S. PERDONO D'ASSISI Ore 15.30 - Vespri, benedizione e visite comunitarie del Santo Perdono
10	**MERCOLEDÌ** s. Lorenzo martire	Ore 20.00 - Ultima S. Messa al Campino Ore 20.45 - Celebrazione com. prebattesimale

11	**GIOVEDÌ** s. Chiara vergine	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
12	**VENERDÌ** b. Innocenzo XI papa	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
13	**SABATO** s. Ponziano	Ore 16.30-18.30 - Confessioni individuali Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
14	**DOMENICA XX Tempo Ordinario**	Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione *Ore 18.30 - S. Messa vigilia dell'Assunta*
15	**LUNEDÌ**	***ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA*** **Ore 10.45 - S. Messa solenne** **Ore 15.30 - Vespri solenni e Benedizione**
16	**MARTEDÌ** s. Rocco	*16-22/8 Campo estivo 2ª-3ª Media, Ado 1-2*
18	**GIOVEDÌ** s. Elena imperatrice	*Pellegrinaggio parrocchiale al santuario di Ossuccio e a Como* Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
19	**VENERDÌ** s. Giovanni Eudes sac.	Ore 20.30 - S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
21	**DOMENICA XXI Tempo Ordinario**	Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione; raccolta offerte per i poveri
22	**LUNEDÌ** Beata V. Maria Regina	*21-27/8 Campo estivo 4ª-5ª Element. e 1ª Media*

25	**GIOVEDÌ** s. Ludovico vescovo	Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
26	**VENERDÌ**	***S. ALESSANDRO martire,*** patrono della città e della diocesi di Bergamo Ore 20.30 - Ultima S. Messa al Cimitero *(sospesa in Parrocchia)*
27	**SABATO** s. Monica vedova	Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
28	**DOMENICA XXII Tempo Ordinario**	Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione

SETTEMBRE 2016

1	**GIOVEDÌ** s. Egidio abate	***10ª Giornata per la Custodia del Creato***: Giornata eucaristica e turni adorazione comun. per Adulti*: ore 10-11, 16-17)* Ore 16.30 - S. Messa ai Morti dell'Arca
2	**VENERDÌ** ss. Alberto e Vito monaci	
3	**SABATO** s. Gregorio Magno papa	*Tutti i sabato e giorni prefestivi: Confessioni individuali ore 14.30-18.30, con turni sacerdoti*
4	**DOMENICA XXIII Tempo Ordinario**	*Preghiera per la Custodia del Creato* ***Predicazione sulla misericordia*** Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione

Benvenuti tra noi

Battezzata domenica 15 maggio

BERTOLI GINEVRA

Battezzati domenica 12 giugno

BASSI GABRIEL

MORIGGI DENIS

BELLOMETTI TOMMASO

DEFENDI ALESSIA

DRAGO GIADA

PELLEGRINAGGIO E GITA

Nel pomeriggio di lunedì 30 maggio 2016 abbiamo vissuto il pellegrinaggio parrocchiale giubilare e mariano: prima di tutto in Duomo di Bergamo per ottenere l'indulgenza dell'Anno Santo della Misericordia (una celebrazione intensa e ricca spiritualmente; e poi visite, divisi in quattro gruppi, guidate in modo egregio, alla Cattedrale e al suo Museo sotterraneo, al battistero, e allo stupendo confessionale del Fantoni in Santa Maria Maggiore) e poi al Santuario della Madonna della castagna in Fontana (S. Messa con omelia e spiegazione da parte del parroco don Filippo Paravicini Bagliani, recita del Rosario con benedizione, quindi una abbondante cenetta a conclusione).
Eravamo una novantina e tutti hanno espresso entusiasmo per il pomeriggio vissuto insieme con grande intensità spirituale e con bella amicizia: molti hanno chiesto di organizzare altri momenti come questi!

Eccoci in posa al santuario della Madonna della castagna.

PROSSIMO PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2016

Al mattino: visita al Santuario della Madonna del Soccorso in Ossuccio (Comune di Tremezzina); nel pomeriggio: visita alla città di Como

Il santuario si situa sulla riva occidentale del lago, a 25 km dalla città di Como, nel territorio comunale di Ossuccio; giace su un dirupo a 419 metri sul livello del mare, di fronte all'isola Comacina; è completamente isolato da ogni altra costruzione, circondato da campi, da piantagioni di ulivi e da boschi.
La chiesa è stata costruita su terreno impervio, su rocce di aspra e selvaggia bellezza, dove già sorgeva un precedente edificio di culto: il suo corpo principale fu completato nel 1537.
Ad essa si giunge percorrendo il viale delle cappelle: è di poco meno di un chilometro e lo si percorre in circa mezz'ora, contemplando le bellezze del lago e dei monti, e nella meditazione del misteri del Rosario, rappresentati dal vivo nelle quattordici cappelle che fiancheggiano il viale.
La Madonna del Soccorso è venerata come protettrice della Diocesi di Como.

ISCRIZIONI DALLA SIG.RA ELISA TISI O IN SACRESTIA ENTRO GIOVEDÌ 11 AGOSTO.
PARTENZA ORE 7.00 DAL PARCHEGGIO DEL CIMITERO.

LA NOSTRA CORALE A ROMA, FESTEGGIANDO IL 30° DI "NASCITA"

"Venerdì 13": data che non rievoca certo situazioni piacevoli, eppure per noi amici della Corale Santa Maria Assunta di Cologno al Serio è stata l'inizio di una bella avventura.
Eh, sì, perché per festeggiare il nostro trentesimo anniversario di fondazione abbiamo deciso di trascorrere tre giorni a Roma; così venerdì 13 maggio 2016, ci siamo ritrovati per iniziare questo viaggio.
Il 2016, anno del Giubileo straordinario della misericordia, era una forte attrattiva per tutti noi che indirizziamo il nostro canto alle lodi del Signore.
Insieme a noi coristi, oltre al maestro Angelo e all'organista Paolo, c'erano tanti amici e parenti. Un gruppo di ottanta persone. Che bella compagnia!
Partenza alle cinque del mattino, una preghiera di inizio, poche chiacchiere, qualche dormitina tanto per arrivare almeno alle otto e poi ecco una bella comunicazione del nostro maestro nonché direttore di viaggio: "Piccola sosta per la colazione; per chi vuole non è necessario entrare in autogrill, abbiamo qualcosina da mangiare". "Qualcosina?": una splendida colazione: torte fatte in casa, biscottini e persino il caffè caldo. Il tutto molto alla buona su di un tavolino da campeggio, ma tanta, tanta buona compagnia.
Ripartenza per la nostra bella capitale, ma Roma è lontana, e verso mezzogiorno gli stomaci sussurravano e sussurravano. Niente paura: altra sosta, ma questa volta, delizia delle delizie, salame nostrano, pane, pizzette, bibite, vino... Una vera meraviglia!
Ed ecco nel primissimo pomeriggio stagliarsi da lontano il Cupolone! Roma era là davanti a noi e stava per accoglierci.
Prima tappa: San Paolo fuori le Mura, una delle quattro basiliche papali di Roma e la più grande dopo quella di San Pietro in Vaticano: i mosaici del chiostro ci sorridevano splendendo nel sole che sembrava volerci dire "Benvenuti, splendo per voi, guardate che meraviglia!". Effettivamente davanti ai nostri occhi c'erano infinite bellezze, dai mosaici al chiostro, dai soffitti alle statue, dai colori alle luci, ma soprattutto l'emozione di stare nel luogo in cui si ricordava San Paolo, per cui era impossibile non ripercorrere con la mente tutto ciò che questo grande Padre della Chiesa ci ha insegnato.
Ma il bello della giornata sarebbe dovuto ancora venire: ci aspettava San Pietro!
Giunti nelle vicinanze del colonnato di San Pietro, abbiamo intravisto al cancello di entrata di Casa Santa Marta il nostro amico e compaesano mons. Tino che, spiritoso e allegro come sempre, ci ha fatto da guida all'interno di San Pietro, orientando i nostri occhi e i nostri cuori a gustare le meraviglie (questa parola non descrive a pieno tutte le bellezze di San Pietro!) della basilica.
Che emozione! Ci guardavamo stupiti e con gli sguardi ci comunicavamo la bellezza, la pienezza di ciò che ci stava davanti e che mons. Tino mirabilmente illustrava e commentava; non sentivamo nemmeno la stanchezza della levataccia e del viaggio in pullman.
Non potevamo certo dimenticare che è l'Anno Santo e

quindi pregando siamo entrati attraverso la Porta Santa per l'acquisto dell'indulgenza.
Era ora di andare in albergo per la cena e sul pullman i nostri cuori erano pieni di tanto, ma tanto bello. Quanto è meravigliosa quella basilica! Quanto è emozionante la Pietà di Michelangelo! Quanto è suggestivo ascoltare le prove di canto per la Santa Messa di Pentecoste che Papa Francesco avrebbe celebrato la domenica successiva! Quanto è stupendo... tutto!
Il mattino seguente ci aspettava l'udienza con Papa Francesco, momento centrale di tutto il nostro viaggio a Roma. Dopo un controllo serrato, eccoci in piazza San Pietro in posizione ottimale per vedere il Papa da vicino. La pioggia non ci ha risparmiato: acqua a catinelle, scrolli a più non posso, ma cos'è un po' di doccia naturale quando davanti a te sta il mondo! Eh, sì, guardavi il piazzale che piano piano si riempiva di gente colorata, da tutte le parti del mondo. Tutti accalcati sotto la pioggia che si interrompe proprio nel momento in cui Papa Francesco con la sua papamobile passa negli spazi transennati del piazzale: "Arriva, eccolo, guardate!". Potevi toccare il Santo Padre con lo sguardo, tanto ti era vicino, e ti veniva da piangere per la forte emozione; non parlavi e ti giravi verso il vicino e leggevi nei suoi occhi la stessa tua emozione. Forse per noi coristi in quei momenti era facile risentire le parole dei nostri canti che ben si accordavano con le parole che il Papa ci rivolgeva: parole di pietà, amore e pienezza di Dio.
La sera eravamo certo stanchi, ma molto caricati di emozioni forti che abbiamo espresso con il canto durante la Messa nella chiesa dei santi Vincenzo e Anastasio, una piccola, ma bella chiesa proprio davanti alla fontana di Trevi. Eccoci in divisa, pronti ad animare con i nostri canti la Messa celebrata dal nostro compaesano don Daniel. Dopo la Messa un piccolo concerto e un'intensa elevazione spirituale, perché mai, come in quella occasione, ci siamo resi conto che far parte di una corale parrocchiale vuol dire cantare per il Signore: era Roma il luogo giusto per ricordarci che è bello essere amici coristi, è bello cantare insieme per il Signore.
La domenica mattina la visita turistica al centro della città eterna ci ha immerso nel passato e nel presente. Roma con tutti i suoi resti antichi, con tutti suoi monumenti che ripercorrono la nostra storia; Roma centro del nostro Stato, Roma nostro passato e nostro presente, Roma "caput mundi".
Eravamo un gruppo di amici immersi nel passato, ma anche nel multicolorato presente: inglesi, francesi sudamericani, giapponesi, ecc. Abbiamo incontrato il mondo! Abbiamo gustato la bellezza! Abbiamo respirato un po' di Dio ovunque!
È stato un modo veramente pieno di festeggiare il nostro trentesimo anniversario, augurandoci di continuare ancora per molto tempo ad esprimere con il canto quanto è grande il nostro Buon Signore.

BUON ANNIVERSARIO CORALE SANTA MARIA ASSUNTA!

Ricordando la bella gita organizzata dall'Associazione Anziani di Cologno al Serio il 12 maggio alla Villa della Regina a Torino.

INAUGURAZIONE RESTAURI NELLA CHIESETTA DELLA SS. TRINITÀ IN COLOGNO AL SERIO

Domenica 22 maggio, festa della SS. Trinità, dopo la S. Messa rionale celebrata alle ore 18 nel cortile di una casa in via Milano, sono stati presentati i lavori di restauro realizzati all'interno della chiesetta della SS. Trinità che hanno riguardato in primo luogo il bellissimo altare, ma anche le cornici a muro di stucco colorato che raccolgono tre quadri, le pareti, la volta e due dipinti (per i due dipinti ha sostenuto la spesa un generoso offerente che ringraziamo di cuore). Numerosa la partecipazione della gente sia alla Messa sia all'inaugurazione. Un doveroso ringraziamento da parte della nostra comunità all'architetto Giuseppe Pelucchi che ha diretto i lavori di restauro e che ne ha coordinato la presentazione. Nel primo intervento l'aiuto restauratore Ermanno Poletti ha letto una relazione del prof. Bruno Gandola, titolare del restauro, assente per altri impegni, e che presentiamo per esteso di seguito. Il secondo intervento, molto bello e applaudito, è stato quello del prof. Silvio Tomasini, esperto di arte, che ha presentato con grande competenza gli aspetti storici, culturali, artistici e i significati religiosi che emergono dal fatto di avere in paese questa chiesetta "di campagna", nella quale è stato collocato un altare di tale pregio e dove sono presenti tre importanti dipinti di ambito bergamasco del XVII secolo (i due laterali più piccoli restaurati: "San Martino e il povero" e "Madonna del Carmine"; quello centrale: "Trinità con S. Tommaso d'Aquino e S. Sebastiano"). Dopo gli interventi, i convenuti hanno potuto visitare la chiesa, giovandosi anche di un pieghevole esplicativo preparato per l'occasione: tutti hanno apprezzato ed espresso grande compiacimento per l'opera compiuta. L'inaugurazione è terminata, come d'abitudine, con un abbondante rinfresco offerto e preparato da alcune famiglie della zona, alle quali rinnoviamo il nostro ringraziamento. È stato davvero un bel momento di comunità!

Un saluto a tutti i presenti, all'Arch. Giuseppe Pelucchi e al rappresentante della diocesi di Bergamo, Arch. Silvio Tomasini.
Soprattutto mi è caro ringraziare il Vostro Parroco, Mons. Emilio Zanoli, e la popolazione di Cologno Al Serio, che ci ha accordato la fiducia per il restauro dell'intero complesso ed in particolare modo dell'imponente altare in scagliola che si trova nella cappella, e che essendo inamovibile ha richiesto un restauro in opera.
La scagliola, ovvero il finto marmo, in auge nel periodo barocco, detto "marmo povero", in quanto costituito prevalentemente da gesso, si era deteriorata soprattutto nelle zone inferiori dell'altare per la maggior risalita di umidità dove la struttura molecolare del gesso aveva perso consistenza, mentre era molto lesionato nelle angolature e sui frontali del gradino dove si è intervenuto ristuccando il materiale con la nuova meschia.
La scagliola si restaura in vari modi, se vi sono possibilità di smontaggio degli altari sia in lastre che in parti plastiche come volute, cimase, parti bombate, si procede al loro trasporto in laboratorio dove subiscono procedimenti di restauro a volte complessi anche con il recupero del decoro inciso. Questo procedimento è valido anche per elementi in stucco come putti, statue, vasi, cimase, cornici, ecc; ma se si tratta, come in questo caso, di elementi di grandi dimensioni realizzati in opera, quindi inamovibili, è necessario intervenire sul

posto attraverso lunghi interventi in successione. La scagliola deteriorata assume una generale opacità ed una uniforme imbrunitura dovuta alle polveri stagnanti che nasconde l'effetto brillante e colorato caratteristico di questi finti marmi intarsiati.
Mediante il lavoro di lieve pulitura e stuccatura in fasi successive e in seguito alla ricompattazione superficiale della scagliola che deve essere eseguita a mano su superfici limitate, si ottiene il recupero del manufatto.
In questo caso si è riportato l'altare alla lucentezza propria del marmo, lucentezza che diventerà sempre più brillante con il semplice ripasso di cera almeno una volta l'anno.
Il lavoro di restauro è realizzato per la maggior parte da una equipe costituita da miei allievi provenienti dai corsi di Tecniche murarie e dei materiali presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, cui fa capo il prof. Ermanno Poletti, la restauratrice Simona Soldati e mio figlio Simone Gandola della Valle degli Intelvi.
La caratteristica di questo gruppo, cresciuto alla scuola comacina, è di essere adatto e versatile nel lavoro sulla decorazione e sulla gestione di un cantiere edile "chiavi in mano".
L'altare della Cappella della SS. Trinità ha ripreso l'aspetto dorato originale con le striature rossicce del marmo arabescato orobico e con profilature nere che ora ne mettono in evidenza la struttura ampia, concava e lineare.
Il manufatto, secondo gli studi della Prof.ssa Floriana Spalla, appartiene ad un periodo di primo barocco, quando si tendeva alla dilatazione orizzontale degli spazi, abbraccia l'interno della cappella e suggerisce l'immagine dello srotolarsi di rotoli di scritture che narrano con elementi decorativi il contenuto della devozione alla SS. Trinità. Un riferimento che tutti conosciamo può essere l'ovale dilatato di Piazza San Pietro, del 1656, ed è documentato che l'altare esisteva nel 1703. Appare come opera di uno scagliolista intelvese, altarista tra i primi della famiglia Solari.
La cappella invece, sorta tra il 1592 ed il 1614 ha richiesto un intervento di risanamento e riconsolidamento soprattutto della volta a botte della quale è stata valutata la stabilità poiché vi era presenza di grandi distacchi di superficie che hanno richiesto un riconsolidamento generale con punti di ancoraggio al muro degli stucchi e delle cornici che sono state in parte rifatte.
Anche le pareti sono state ridipinte a calce, con specchiature adatte alla dilatazione ottica dello spazio. Tutto l'intervento di restauro è documentato mediante testimonianze di immagini.
Al centro dell'altare, che non presenta particolari decorazioni naturalastiche, vi è un piccolo miosotis blu, un nontiscordar di me che ci riporta alla committenza.
Al fine di valorizzare ancora di più quest'opera è in corso un approfondimento di studi sull'altare, con la speranza di arrivare alla realizzazione, come è nostra consuetudine in ogni intervento di restauro, di un piccolo opuscolo divulgativo affinché rimanga presente il significato di questo lavoro, e come arricchimento della storia della devozione locale di Cologno al Serio.
Grazie ancora a tutti Voi per l'attenzione al nostro lavoro e per la fiducia che ci avete accordato; è stato per noi un onore contribuire alla valorizzazione di un'opera di cosi pregevole fattura.

Prof. Bruno Gandola

RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A COLOGNO AL SERIO DOMENICA 5 GIUGNO 2016

ELETTORI	**maschi 4.140**	**femmine 4.148**	**totale 8.288**
VOTANTI	**maschi 3.056**	**femmine 3.105**	**totale 6.161**

✓ **Chiara Drago**	*progettoCologno*	**2.820 voti**	**- 47,01%**
✓ **Roberto Legramanti**	*Lega Nord*	**1.266 voti**	**- 21,10%**
✓ **Claudio Sesani**	*Dalla parte giusta*	**759 voti**	**- 12,65%**
✓ **Aurelio Serughetti**	*Per cambiare*	**567 voti**	**- 9,45%**
✓ **Massimo Gustinelli**	*Coalizione libera*	**344 voti**	**- 5,73%**
✓ **Piero Legramanti**	*Dignità diritti doveri*	**242 voti**	**- 4,03%**

prime c

DOMENICA 8 MAGGIO 2016

ABBIAMO CELEBRATO LA MESSA SOLENNE DURANTE LA QUALE 89 BAMBINE E BAMBINI DELLA NOSTRA COMUNITÀ HANNO RI-

SEZIONE A

Bonacina Giulia; Cavalleri Marco; Cristini Rachele; Dadda Alice; Ferri Samuele; Franini Michela; Lazzari Luca; Milesi Leandro; Mongittu Cristian; Rossoni Ilario; Scarpellini Sofia; Seghezzi Luisa; Zeni Stella Adhara

SEZIONE B

Bottazzoli Giulia; Carnazzi Luca; Carrara Mattia; Delle Castelle Andrea; Donnarumma Giorgia; Facheris Luna; Moretti Tommaso; Nespoli Silvia; Paulli Stefano; Raffaini Daniel; Recanati Chiara; Vismara Valeria

SEZIONE C

Casati Angela; D'Angelo Sara; Fenili Angelica; Garavelli Gabriele; Goisis Romina; Monti Andrea; Nozza Riccardo; Rottoli Gabriele; Sangaletti Davide; Sangaletti Thomas

omunioni

CEVUTO CON GRANDE GIOIA ED EMOZIONE LA PRIMA SANTA COMUNIONE, ACCOMPAGNATI NELLA PREGHIERA DALLE LORO FAMIGLIE E DAI LORO CATECHISTI.

SEZIONE D

Bonacina Matteo; Brevi Gabriele; Cocchetti Azzurra; Conti Tommaso; Delcarro Federico; Figliuolo Angelica; Lanzeni Martina; Martinelli Tommaso; Menotti Davide; Moroni Lisa; Pesenti Quadri Rebecca; Quagliata Martina; Ranica Lisa; Rossi Alessia; Sangaletti Andrea; Ubbiali Asia; Vescovi Davide; Zerbini Nicolas

SEZIONE E

Albani Matthia; Amico Giorgia; Baldelli Edoardo; Carrara Ivonne Angela; Ciseria Gabriele; Conti Ilenia; Gerosa Ludovica; Leporati Eleonora; Maver Elisa; Moriggi Tommaso; Ponsini Thomas; Rinaldi Nicla; Rota Sebastiano; Sporchia Stefano; Zanotti Giovanni

SEZIONE DOMENICA

Adobati Alex; Adobati Thomas; Baroni Matteo; Bissa Letizia; Bonacina Nicola; Camozzi Alice; Carobbio Alice; Cavalleri Giada; Conti Luna; Cremonesi Elga; Curti Samuel; Leoni Francesco; Lolli Edoardo; Lorenzi Nicolò; Nicoli Mariachiara; Pisa Matilde; Quattrocchi Nicole; Rauli Martina; Regantini Gabriele Mario; Tisi Martino; Ubbiali Dario

Cre

DOMENICA 22 MAGGIO 2016

FESTA DELLA SS. TRINITÀ, DURANTE LA CELEBRAZIONE ALLE 10.45 ABBIAMO PREGATO E INVOCATO INTENSAMENTE IL DONO DELLO SPIRITO DELLA PENTECOSTE SUGLI 87 RAGAZZI E RAGAZZE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

SEZIONE TIGRI

Arnoldi Nicolò Luca; Bonera Sara; Coter Sara; Foglieni Marco; Furlan Andrea Battista; Garavelli Lorenzo; Lazzari Sara; Pesenti Quadri Mattia; Pizzaballa Sara; Ricci Sofia; Rossi Nicolas; Torre Ilaria

SEZIONE PISON

Angiolini Ezio; Baroni Alice; Bonati Francesco; Capelletti Giulia; Carminati Chiara; Casati Vittoria; Conti Ares; Imberti Marco; Maver Federico; Moretti Lara; Nozari Francesca; Ottoboni Edoardo; Raffaini Chiara; Raimondi Marco; Roncelli Gabriele; Ubbiali Marcello; Zambelli Christian

SEZIONE GIORDANO

Bergonzo Davide; Boschi Filippo; Degiorgi Lorenzo; Foglieni Mattia Luigi; Galliani Chantal; Gualandris Giovanni; Lazzaretti Giovanni; Le Rose Giulia; Lo Titolo Giada; Maffeis Erica; Mercogliano Jennifer; Rizzoli Christian; Ubbiali Mattia; Vecchi Chiara

sime

CHE HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE (O CRESIMA) DA MONS. PATRIZIO ROTA SCALABRINI, DELEGATO VESCOVILE. AUGURIAMO LORO CHE SIANO SEMPRE DOCILI ALL'AZIONE DELLO SPIRITO PER ESSERE FORTI NELLA FEDE E CORAGGIOSI NELLA TESTIMONIANZA.

SEZIONE GHICON

Alberido Mattia; Camnasio Roberta; De Marchi Pietro; Donnarumma Giulia; Ferrari Gabriele; Foglieni Lorenzo; Maestroni Chiara; Marchetti Michele; Nozari Manuel; Palumbo Emanuele; Pelucchi Marco; Petrò Greta; Scarpellini Erika; Schivardi Silvia; Tirloni Chiara Elisabetta

SEZIONE EUFRATE

Andreoli Alessio; Boschi Ludovica; Brambilla Angelo; Capozzi Sara; Carrara Greta Daria; Cortinovis Andrea; Cuda Alfio Flavio; Dadda Elisa; Detthirakun Darin; Drago Giacomo; Goisis Sofia; Locatelli Filippo; Migliorino Evelin; Moro Sara; Rizzi Milena; Stucchi Matteo; Tommasi Alessandro; Ubbiali Chiara Maria

SEZIONE MAR ROSSO - MARTEDÌ

Begnini Carolina; Bissa Giada; Caccia Giulia; Cicolari Ilaria; Dadda Luca; Facchetti Daniele; Facheris Giada; Maestrelli Dario; Manenti Pietro; Maver Eleonora; Salvetti Aurora

Verbale del Consiglio Pastorale Lunedì 23 maggio 2016

1° PUNTO: PROPOSTE FORMATIVE PER IL PROSSIMO ANNO PASTORALE

A) I Quaresimali dedicati quest'anno agli ambiti della vita sociale in cui siamo chiamati a vivere da cristiani hanno evidenziato che la dottrina sociale della Chiesa è sconosciuta a molti di noi. Potrebbe essere utile ed importante fare un percorso in questa direzione. Ugualmente è stato sollecitato dalla comunità un percorso di conoscenza delle altre fedi religiose e soprattutto delle sètte e delle forme parareligiose che sono presenti anche sul nostro territorio. Su invito del parroco i consiglieri sono chiamati ad esprimersi.

È sicuramente vero che poche persone conoscono la dottrina sociale della Chiesa: eppure proprio perché determina un nuovo stile di vita è fondamentale per ognuno di noi e per la comunità, rappresentata in questo Consiglio dai noi componenti dei diversi gruppi. Quindi conoscerla è sicuramente un forte stimolo per crescere noi e poi avere voglia di confrontarci con le altre confessioni religiose. Il confronto con le altre religioni in una società multiculturale come la nostra è importante, ma deve essere consapevole. Anzi dovremmo porre più attenzione alle sètte che sono molte e in continua evoluzione. *Appurato che l'argomento "dottrina sociale" è quello di maggiore interesse, la discussione si posta sul metodo e sulle modalità di trattazione.*

Sembra difficile proporre a tutti i gruppi di catechesi degli adulti questo percorso: i gruppi sono troppo variegati e quindi non c'è sicurezza che siano tutti interessati a questo argomento. *Meglio pensare invece a una serie di incontri ad hoc: in questo caso avremmo la partecipazione di chi è interessato.* La modalità è strettamente collegata agli obiettivi: vogliamo formare un gruppo di laici che poi operino all'interno della comunità? Oppure vogliamo soltanto far conoscere la dottrina sociale e quindi dare qualche informazione in più a chi partecipa a questi incontri? Si opta per quest'ultima ipotesi e quindi si potrebbe pensare:

- o a un cammino composto da una serie di incontri proposti in un periodo preciso: 5/6 incontri come Quaresimali per il prossimo anno pastorale; non sono pochi e permetterebbero di sviscerare i temi principali; però gli incontri verrebbero strutturati soltanto come relazioni, e allora si potrebbe aggiungere, al percorso sopra indicato, una serie di incontri nei gruppi di catechesi in cui riprendere queste tematiche: il minor numero di persone presenti in ogni singolo gruppo favorirebbe il dialogo e il confronto; ma c'è sempre l'incognita sull'interesse;
- oppure si potrebbe tentare una strada nuova: scegliere una catechesi serale (il giovedì sera?) e dedicare l'intero anno pastorale alla trattazione a temi di questo argomento: si individua un tema e lo si affronta alternando a un incontro di approfondimento-relazione uno o due incontri di riflessione, condivisione, proposizione più dinamica dell'argomento; poi si riprende con un altro tema.

Siccome non sappiamo bene quale sia la scelta migliore, si ritiene opportuno contattare l'Ufficio diocesano della pastorale sociale, in modo da valutare con il sacerdote incaricato come sia meglio strutturare questi incontri e quale sia il metodo di lavoro migliore. Il Parroco chiede per questo progetto la collaborazione di Mirella e di Onesto.

B) Circa l'"utilizzo" delle cinque persone che hanno partecipato al corso diocesano biennale di formazione dei catechisti per adulti sono emerse queste considerazioni: hanno partecipato quasi tutte per una loro formazione personale e non in vista di un servizio pastorale; solo nel secondo anno sono state chiamate a svolgere un ruolo più attivo all'interno del corso, mentre nel primo anno, in parte perché ancora bisognosi di formazione in parte perché gli animatori non volevano farli spaventare, gli incontri hanno avuto un taglio più catechistico; non si sentono ancora pronte ad assumere la guida di un percorso di catechesi degli adulti.

Il parroco afferma che è importante riprendere questa riflessione perché non venga vanificata la presenza in comunità di persone che hanno partecipato a diversi corsi di formazione, ad esempio quelle che hanno fatto la Scuola di teologia per laici negli scorsi anni; *perciò incarica un consigliere di reperire le generalità delle persone che hanno frequentato il corso di teologia per laici in seminario per fare un incontro di riflessione con loro: anche queste persone potrebbero mettere le loro conoscenze e la loro competenza a servizio di questo progetto.*

2 PUNTO: LA NOSTRA ESPERIENZA COME CONSIGLIERI, VERIFICA

- Per molti di noi è la scadenza del primo mandato, mentre altri erano presenti anche nel precedente Consiglio con il parroco don Rino.
- A volte gli argomenti proposti sono stati un po' elevati, specie negli scorsi anni con le lettere pastorali del Vescovo che sono sempre state il nostro punto di partenza, e abbiamo avuto un po' di difficoltà ad affrontarli: quest'anno invece ci sono state maggiori possibilità di riflessione e di coinvolgimento personale. Altre volte subentra la paura di non sentirsi all'altezza, di non essere preparati, di non sapere cosa dire e se intervenire: *ma lo sforzo per migliorarsi ci fa ritenere questa esperienza molto positiva.*

Altre volte le iniziative pastorali che vengono decise in Consiglio ci interrogano e ci fanno venire voglia di lasciarci coinvolgere per primi: ad esempio, quest'anno chi ha voluto ha potuto sperimentare la bella proposta della Lectio Divina.

Le conclusioni di don Emilio

La missione e lo sforzo del Consiglio Pastorale sono di mettersi in ascolto dello Spirito in un atteggiamento di fede: siamo chiamati a riflettere e a chiederci cosa voglia il Signore da noi, quali siano le scelte migliori per la nostra comunità. Per questo è importante arrivare preparati agli incontri: questo non significa che dobbiamo essere esperti su tutti gli argomenti, ma il confronto pastorale serve anche ad illuminarci a vicenda.

Non abbiamo solo riflettuto: abbiamo preso anche decisioni: a volte non tutti nella comunità possono capire o condividere le decisioni prese, ma noi abbiamo lavorato in coscienza. Piuttosto dobbiamo trovare i modi più utili per far conoscere meglio le decisioni alla comunità: usare meglio il sito e il Bollettino parrocchiale.

Riprenderemo il discorso al prossimo incontro, nel quale definiremo anche la composizione del nuovo Consiglio che prenderà a lavorare da settembre.

3 PUNTO: VARIE ED EVENTUALI

- Il progetto "Accoglienza diffusa dei migranti" è a buon punto: sotto la supervisione di Roberto sono stati ristrutturati gli ambienti. Ora dovremo decidere con il responsabile di zona la data degli incontri di formazione dei volontari che accompagneranno i ragazzi.
- Si tiene l'elezione del nuovo Consiglio Calcio Oratorio: una buona occasione di confronto sull'idea di sport in Oratorio.
- Dal 01 al 12 giugno si tiene la festa dell'oratorio: siamo tutti invitati.
- Domenica 12/6 si celebra il Giubileo degli Ammalati: la cerimonia in diretta dalla chiesa dell'ospedale Papa Giovanni di Bergamo verrà trasmessa da Bergamo Tv, in modo che anche gli allettati possano seguirla ed ottenere l'indulgenza plenaria (predisporremo un depliant informativo in modo da far conoscere l'iniziativa).

Il segretario: Mirella Enrica Nozza

Amoris laetitia

UNA SINTESI DELL'ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO

(Seconda parte)

CAPITOLO SESTO: "ALCUNE PROSPETTIVE PASTORALI"

Nel sesto capitolo il Papa affronta alcune vie pastorali che orientano a costruire famiglie solide e feconde secondo il piano di Dio. In questa parte l'Esortazione fa largo ricorso alle Relazioni conclusive dei due Sinodi e alle catechesi di Papa Francesco e di Giovanni Paolo II. Si ribadisce che le famiglie sono soggetto e non solamente oggetto di evangelizzazione.

Il Papa rileva «che ai ministri ordinati manca spesso una formazione adeguata per trattare i complessi problemi 4 attuali delle famiglie» (AL 202). Se da una parte bisogna migliorare la formazione psico-affettiva dei seminaristi e coinvolgere di più la famiglia nella formazione al ministero (cfr AL 203), dall'altra «può essere utile (…) anche l'esperienza della lunga tradizione orientale dei sacerdoti sposati» (AL 202).

Quindi il Papa affronta il tema del guidare i fidanzati nel cammino di preparazione al matrimonio, dell'accompagnare gli sposi nei primi anni della vita matrimoniale (compreso il tema della paternità responsabile), ma anche in alcune situazioni complesse e in particolare nelle crisi, sapendo che «ogni crisi nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore» (AL 232). Si analizzano alcune cause di crisi, tra cui una maturazione affettiva ritardata (cfr AL 239).

Inoltre si parla anche dell'accompagnamento delle persone abbandonate, separate o divorziate e si sottolinea l'importanza della recente riforma dei procedimenti per il riconoscimento dei casi di nullità matrimoniale. Si mette in rilievo la sofferenza dei figli nelle situazioni conflittuali e si conclude: "Il divorzio è un male, ed è molto preoccupante la crescita del numero dei divorzi. Per questo, senza dubbio, il nostro compito pastorale più importante riguardo alle famiglie è rafforzare l'amore e aiutare a sanare le ferite, in modo che possiamo prevenire l'estendersi di questo dramma nella nostra epoca" (AL 246).

Si toccano poi le situazioni dei matrimoni misti e di quelli con disparità di culto, e la situazione delle famiglie che hanno al loro interno persone con tendenza omosessuale, ribadendo il rispetto nei loro confronti e il rifiuto di ogni ingiusta discriminazione e di ogni forma di aggressione o violenza. Pastoralmente preziosa è la parte finale del capitolo: "Quando la morte pianta il suo pungiglione", sul tema della perdita delle persone care e della vedovanza.

CAPITOLO SETTIMO: "RAFFORZARE L'EDUCAZIONE DEI FIGLI"

Il settimo capitolo è tutto dedicato all'educazione dei figli: la loro formazione etica, il valore della sanzione come stimolo, il paziente realismo, l'educazione sessuale, la trasmissione della fede, e più in generale la vita familiare come contesto educativo. Interessante la saggezza pratica che traspare a ogni paragrafo e soprattutto l'attenzione alla gradualità e ai piccoli passi «che possano essere compresi, accettati e apprezzati» (AL 271).

Vi è un paragrafo particolarmente significativo e pedagogicamente fondamentale nel quale Francesco afferma chiaramente che «l'ossessione non è educativa, e non si può avere un controllo di tutte le situazioni in cui un figlio potrebbe trovarsi a passare (…). Se un genitore è ossessionato di sapere dove si trova suo figlio e controllare tutti i suoi movimenti, cercherà solo di dominare il suo spazio.

In questo modo non lo educherà, non lo rafforzerà, non lo preparerà ad affrontare le sfide. Quello che interessa principalmente è generare nel figlio, con molto amore, processi di maturazione della sua libertà, di preparazione, di crescita integrale, di coltivazione dell'autentica autonomia» (AL 261).

Notevole è la sezione dedicata all'educazione sessuale, intitolata molto espressivamente: "Sì all'educazione sessuale". Si sostiene la sua necessità e ci si domanda "se le nostre istituzioni educative hanno assunto questa sfida (…) in un'epoca in cui si tende a banalizzare e impoverire la sessualità". Essa va realizzata "nel quadro di un'educazione all'amore, alla reciproca donazione" (AL 280).

Si mette in guardia dall'espressione "sesso sicuro", perché trasmette "un atteggiamento negativo verso la naturale finalità procreativa della sessualità, come se un even-

tuale figlio fosse un nemico dal quale doversi proteggere. Così si promuove l'aggressività narcisistica invece dell'accoglienza" (AL 283).

CAPITOLO OTTAVO: "ACCOMPAGNARE, DISCERNERE E INTEGRARE LA FRAGILITÀ"

Il capitolo ottavo costituisce un invito alla misericordia e al discernimento pastorale davanti a situazioni che non rispondono pienamente a quello che il Signore propone. Il Papa qui scrive usa tre verbi molto importanti: "accompagnare, discernere e integrare" che sono fondamentali nell'affrontare situazioni di fragilità, complesse o irregolari. Quindi il Papa presenta la necessaria 5 gradualità nella pastorale, l'importanza del discernimento, le norme e circostanze attenuanti nel discernimento pastorale, e infine quella che egli definisce la «logica della misericordia pastorale».

Il capitolo ottavo è molto delicato. Per leggerlo si deve ricordare che «spesso il lavoro della Chiesa assomiglia a quello di un ospedale da campo» (AL 291). Qui il Pontefice assume ciò che è stato frutto della riflessione del Sinodo su tematiche controverse. Si ribadisce che cos'è il matrimonio cristiano e si aggiunge che «altre forme di unione contraddicono radicalmente questo ideale, mentre alcune lo realizzano almeno in modo parziale e analogo». La Chiesa dunque «non manca di valorizzare gli "elementi costruttivi in quelle situazioni che non corrispondono ancora o non più" al suo insegnamento sul matrimonio» (AL 292).

Per quanto riguarda il "discernimento" circa le situazioni "irregolari" il Papa osserva: "sono da evitare giudizi che non tengono conto della complessità delle diverse situazioni, ed è necessario essere attenti al modo in cui le persone vivono e soffrono a motivo della loro condizione" (AL 296). E continua: "Si tratta di integrare tutti, si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, perché si senta oggetto di una misericordia 'immeritata, incondizionata e gratuita'"(AL 297).

Ancora: "I divorziati che vivono una nuova unione, per esempio, possono trovarsi in situazioni molto diverse, che non devono essere catalogate o rinchiuse in affermazioni troppo rigide senza lasciare spazio a un adeguato discernimento personale e pastorale" (AL 298).

In questa linea, accogliendo le osservazioni di molti Padri sinodali, il Papa afferma che "i battezzati che sono divorziati e risposati civilmente devono essere più integrati nelle comunità cristiane nei diversi modi possibili, evitando ogni forma di scandalo". "La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali (…) Essi non devono sentirsi scomunicati, ma possono vivere e maturare come membra vive della Chiesa (…) Questa integrazione è necessaria pure per la cura e l'educazione cristiana dei loro figli" (AL 299).

Più in generale il Papa fa una affermazione estremamente importante per comprendere l'orientamento e il senso dell'Esortazione: "Se si tiene conto dell'innumerevole varietà di situazioni concrete (…) è comprensibile che non ci si dovesse aspettare dal Sinodo o da questa Esortazione una nuova normativa generale di tipo canonico, applicabile a tutti i casi.

E' possibile soltanto un nuovo incoraggiamento ad un responsabile discernimento personale e pastorale dei casi particolari, che dovrebbe riconoscere che, poiché il 'grado di responsabilità non è uguale in tutti i casi', le conseguenze o gli effetti di una norma non necessariamente devono essere sempre gli stessi" (AL 300). Il Papa sviluppa in modo approfondito esigenze e caratteristiche del cammino di accompagnamento e discernimento in dialogo approfondito fra i fedeli e i pastori.

A questo fine richiama la riflessione della Chiesa "su condizionamenti e circostanze attenuanti" per quanto riguarda la imputabilità e la responsabilità delle azioni e, appoggiandosi a San Tommaso d'Aquino, si sofferma sul rapporto fra "le norme e il discernimento" affermando: "E' vero che le norme generali presentano un bene che non si deve mai disattendere né trascurare, ma nella loro formulazione non possono abbracciare assolutamente tutte le situazioni particolari. Nello stesso tempo occorre dire che, proprio per questa ragione, ciò che fa parte di un discernimento pratico davanti a una situazione particolare non può essere elevato al livello di una norma" (AL 304).

Nell'ultima sezione del capitolo: "La logica della misericordia pastorale", Papa Francesco, per evitare equivoci, ribadisce con forza: "Comprendere le situazioni eccezionali non implica mai nascondere la luce dell'ideale più pieno né proporre meno di quanto Gesù offre all'essere umano. Oggi, più importante di una pastorale dei fallimenti è lo sforzo pastorale per consolidare i matrimoni e così prevenire le rotture" (AL 307). Ma il senso complessivo del capitolo e dello spirito che Papa Francesco intende imprimere alla pastorale della Chiesa è ben riassunto nelle parole finali:
"Invito i fedeli che stanno vivendo situazioni complesse ad accostarsi con fiducia a un colloquio con i loro pastori o con laici che vivono dediti al Signore. Non sempre troveranno in essi una conferma delle proprie idee e dei propri desideri, ma sicuramente riceveranno una luce che permetterà loro di comprendere meglio quello che sta succedendo e potranno scoprire un cammino di maturazione personale. E invito i pastori ad ascoltare con affetto e serenità, con il desiderio 6 sincero di entrare nel cuore del dramma delle persone e di comprendere il loro punto di vista, per aiutarle a vivere meglio e a riconoscere il loro posto nella Chiesa" (AL 312).
Sulla "logica della misericordia pastorale" Papa Francesco afferma con forza: «A volte ci costa molto dare spazio nella pastorale all'amore incondizionato di Dio. Poniamo tante condizioni alla misericordia che la svuotiamo di senso concreto e di significato reale, e questo è il modo peggiore di annacquare il Vangelo» (AL 311).

CAPITOLO NONO: "SPIRITUALITÀ CONIUGALE E FAMILIARE"

Il nono capitolo è dedicato alla spiritualità coniugale e familiare, «fatta di migliaia di gesti reali e concreti» (AL 315). Con chiarezza si dice che «coloro che hanno desideri spirituali profondi non devono sentire che la famiglia li allontana dalla crescita nella vita dello Spirito, ma che è un percorso che il Signore utilizza per portarli ai vertici dell'unione mistica» (AL 316). Tutto, «i momenti di gioia, il riposo o la festa, e anche la sessualità, si sperimentano come una partecipazione alla vita piena della sua Risurrezione» (AL 317).
Si parla quindi della preghiera alla luce della Pasqua, della spiritualità dell'amore esclusivo e libero nella sfida e nell'anelito di invecchiare e consumarsi insieme, riflettendo la fedeltà di Dio (cfr AL 319). E infine la spiritualità «della cura, della consolazione e dello stimolo». «Tutta la vita della famiglia è un "pascolo" misericordioso. Ognuno, con cura, dipinge e scrive nella vita dell'altro» (AL 322), scrive il Papa. È profonda «esperienza spirituale contemplare ogni persona cara con gli occhi di Dio e riconoscere Cristo in lei» (AL 323).
Nel paragrafo conclusivo il Papa afferma: "Nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare (…). Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! (…). Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa" (AL 325).

L'Esortazione apostolica si conclude con una Preghiera alla Santa Famiglia (AL 325).

Come è possibile comprendere già da un rapido esame dei suoi contenuti, L'Esortazione apostolica Amoris laetitia intende ribadire con forza non l'«ideale» della famiglia, ma la sua realtà ricca e complessa. Vi è nelle sue pagine uno sguardo aperto, profondamente positivo, che si nutre non di astrazioni o proiezioni ideali, ma di un'attenzione pastorale alla realtà. Il documento è una lettura densa di spunti spirituali e di sapienza pratica utile ad ogni coppia umana o a persone che desiderano costruire una famiglia. Si vede soprattutto che è stata frutto di esperienza concreta con persone che sanno per esperienza che cosa sia la famiglia e il vivere insieme per molti anni. L'Esortazione parla infatti il linguaggio dell'esperienza.

(articolo tratto da Avvenire)

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO **COLOGNO AL SERIO**

CAMPI ESTIVI AL MARE 2016

nelle MARCHE... a SENIGALLIA (AN) !!!

CAMPO 2-3 MEDIA e ADO 1-2 (2003 - 2000)
dal 16 al 22 agosto 2016

CAMPO 4 - 5 ELEMENTARE e 1 MEDIA (2006 - 2004)
dal 21 al 27 agosto 2016

NB: Ci sarà una sovrapposizione dei gruppi l'ultimo giorno del campo grandi, per permettere a tutti i ragazzi di partecipare alla gita a Mirabilandia.
Il campo è un'esperienza educativa dal punto di vista umano e cristiano.
Chi intende partecipare deve avere un certo spirito di adattamento, voglia di stare insieme, rispetto delle regole e della vita comune, desiderio di condividere cose piccole e grandi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 250€

Mirabilandia Ravenna

ALL INCLUSIVE: la quota comprende TUTTO: vitto, alloggio, viaggio, assicurazione, tutte le uscite
(QUEST'ANNO ANDREMO A MIRABILANDIA!!!)
...non verrà chiesta nessun'altra quota!

Le iscrizioni sono state aperte Lunedì 9 maggio 2016
e rimarranno aperte fino ad esaurimento posti disponibili

*Per iscriverti compila il **MODULO** che trovi sul sito **www.parrocchiacologno.it** o in Oratorio e consegnalo presso la Segreteria dell'Oratorio **dal Lunedì al Sabato dalle 15 alle 18** versando una caparra di **€ 75**. Verrà aperta pure una lista d'attesa per alcuni bambini di 3 elementare, che verranno accettati solo in caso di posti liberi al 15 luglio 2016.*

NB: *Sconto del 10%* a partire dal secondo fratello iscritto.
Aumento del 10% per gli iscritti non residenti a Cologno al Serio.
E RICORDA: se partecipi ai Campi Estivi, hai uno *sconto del 25%* sulla quota del CRE!
In caso di difficoltà economiche, c'è la possibilità di pagare la quota a piccole rate...

ORATORIO S. G. BOSCO - Cologno al Serio con il contributo di BCC Orobica Cologno al Serio e il sostegno del Comune di Cologno al Serio

PRESENTA

CINEMA SOTTO LE STELLE 2016

RACE - IL COLORE DELLA VITTORIA
Mercoledì 6 luglio ore 21,30
Nell'America della grande depressione, l'afro-americano Jesse Owens sconvolse l'opinione pubblica e distrusse il mito della supremazia della razza ariana, vincendo quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino e diventando un simbolo della lotta al razzismo.

ZOOTROPOLIS
Venerdì 8 luglio ore 21,30
Nick è una volpe che vive di espedienti nella capitale, dove Judy, una coniglietta dalle grandi ambizioni, approda come ausiliaria del traffico. Toccherà a loro, inaspettatamente uniti, risolvere il mistero dei 14 animali scomparsi che tutta la città sta cercando.

IL LIBRO DELLA GIUNGLA
Lunedì 11 luglio ore 21,30
Il Libro della Giungla è un'epica avventura che vede protagonista Mowgli, un cucciolo d'uomo costretto a lasciare la giungla quando la temibile tigre Shere Khan, giura di eliminarlo per evitare che diventi una minaccia.

FUOCOAMMARE
Mercoledì 13 luglio ore 20,30
Samuele che ha 12 anni, va a scuola, ama tirare con la fionda e andare a caccia. Gli piacciono i giochi di terra, anche se tutto intorno a lui parla del mare e di uomini, donne e bambini che cercano di attraversarlo per raggiungere la sua isola. Ma non è un'isola come le altre, è Lampedusa.

IL PICCOLO PRINCIPE
Venerdì 15 luglio ore 21,30
Attraverso le pagine del diario del vecchio ed eccentrico aviatore, una bambina scopre come molto tempo prima l'aviatore fosse precipitato in un deserto e avesse incontrato il Piccolo Principe, un enigmatico ragazzino giunto da un altro pianeta.

X-MEN: APOCALYPSE
Lunedì 18 luglio ore 21,30
Apocalisse, il primo e il più potente dei mutanti, si trova davanti un mondo in declino, e decide così di reclutare una squadra di mutanti, tra cui Magneto, per purificare l'umanità e creare un nuovo ordine mondiale.

CHIAMATEMI FRANCESCO
Sabato 23 luglio ore 21,30
È il racconto del percorso che ha portato Jorge Bergoglio, figlio di una famiglia di immigrati italiani a Buenos Aires, alla guida della Chiesa Cattolica attraversando il periodo travagliato della dittatura di Videla.

THE HATEFUL EIGHT
Lunedì 25 luglio ore 21,30
La guerra di secessione è finita da qualche anno. Una diligenza viaggia nell'innevato inverno del Wyoming. A bordo c'è il cacciatore di taglie John "The Hangman" (Il Boia) Ruth e la sua prigioniera Daisy Domergue, diretti verso la città di Red Rock dove la donna verrà consegnata alla giustizia.

LA NAVE DOLCE
Mercoledì 27 luglio ore 21,30
Dopo il film, dibattito curato da un relatore esperto della materia L'8 agosto 1991 una nave albanese, la Vlora, carica di ventimila persone, giunge nel porto di Bari. Qui è proposto il racconto di chi era presente. Immagini mai viste prima.

HEIDI
Venerdì 29 luglio ore 21,30
Affidata al nonno, Heidi, insieme al suo migliore amico Peter, si diverte prendendosi cura delle caprette e godendosi la libertà della vita sui monti. Ma queste giornate spensierate s'interrompono quando la zia Dete decide di portare Heidi a Francoforte.

ZONA D'OMBRA
Lunedì 1 agosto ore 21,15
Il film racconta la storia di Bennet Omalu, il neuropatologo che cercò in ogni modo di portare all'attenzione pubblica una sua importante scoperta: una malattia degenerativa del cervello che colpiva i giocatori di football vittime di ripetuti colpi subiti alla testa.

BENVENUTI MA NON TROPPO
Mercoledì 3 agosto ore 21,15
Dopo il film, dibattito curato da un relatore esperto della materia Parigi. Un film sulla tolleranza, l'alterità, e sulla impermeabilità di certi pregiudizi mai sopiti. Di contorno, disagiati e miserabili che subiscono, senza tetto senza educazione, i disoccupati parassiti, e la coppia di ebrei attaccata al denaro.

FUGA DAL PIANETA TERRA
Venerdì 5 agosto ore 21,15
Il più famoso viaggiatore spaziale del Pianeta Baab, Scorch Supernova, si trova coinvolto in una trappola del malvagio generale Shanker e Gary decide di raggiungere la Terra per salvare suo fratello, la moglie e il figlio. Al suo arrivo, l'alieno viene catturato dai terrestri e condotto nell'Area 51.

CRIMINAL
Lunedì 8 agosto ore 21,15
I ricordi del defunto agente della CIA Bill Pope vengono trapiantati nel condannato a morte Jericho Stewart, a fine di completare la sua missione e sventare un attacco terroristico.

LAND OF MINE - SOTTO LA SABBIA
Mercoledì 10 agosto ore 21,15
Il film racconta i giorni che seguirono la resa della Germania nazista nel maggio del 1945, quando i soldati tedeschi in Danimarca vennero messi a lavorare per quelli che erano stati i loro prigionieri. Obiettivo rimuovere le 2.000.000 di mine posizionate dalle truppe tedesche sulle coste danesi.

TINI: LA NUOVA VITA DI VIOLETTA
Venerdì 12 agosto ore 21,15
I fan si emozioneranno ritrovando tutto quello che hanno amato del fenomeno mondiale di Violetta, inclusi gli ampi momenti musicali che verranno arricchiti da nuovi brani, esaltanti coreografie, storyline particolarmente coinvolgenti e personaggi affascinanti.

NOW YOU SEE ME 2
Lunedì 15 agosto ore 21,15
Un anno dopo aver ingannato l'FBI e aver conquistato il favore del pubblico con i loro spettacoli di magia alla Robin Hood, gli illusionisti ritornano con una nuova performance, nella speranza di smascherare le pratiche immorali di un magnate della tecnologia.

AVE, CESARE!
Mercoledì 17 agosto ore 21,15
Eddie Mannix è un fixer, cioè colui che deve tenere lontani dagli scandali le star che stanno lavorando ai film di un grande Studio. Quando poi accade che scompaia il protagonista di un film su Gesù, nei panni di un centurione romano, la situazione si complica.

ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO
Venerdì 19 agosto ore 21,15
Il mondo creato da Lewis Carroll torna sul grande schermo: Alice ha trascorso gli ultimi anni navigando per il mare aperto. Al suo rientro a Londra, si ritrova ad attraversare uno specchio magico, che la riporta nel Sottomondo dove incontra nuovamente i suoi amici.

THE LEGEND OF TARZAN
Lunedì 22 agosto ore 21,15
Invitato a tornare in Congo per servire da emissario commerciale del Parlamento, Tarzan ignora di essere una pedina in una convergenza mortale di avidità e vendetta ordita dal capitano belga Leon Rom.

SUFFRAGETTE
Mercoledì 24 agosto ore 21,15
Suffragette ripercorre la storia di donne costrette ad agire clandestinamente per il riconoscimento del diritto di voto. Donne che appartengono alle classi colte e benestanti e tra loro alcune lavorano, ma sono tutte costrette a constatare che la protesta pacifica non porta ad alcun risultato.

FILM COMUNICATI AD AGOSTO
La rassegna continua fino al 16 settembre, tutti i lunedì, mercoledì e venerdì sera. Queste serate serviranno per i RECUPERI di film eventualmente saltati per pioggia. Nelle serate che resteranno libere, proporremo NUOVI FILM (e probabilmente alcune prime visioni) i cui titoli verranno comunicati ad Agosto su Facebook, sul sito dell'oratorio e con dei volantini a disposizione c/o la biglietteria dell'arena ed il bar.

Tutte le proiezioni si effettueranno nel cortile dell'Oratorio S.G.Bosco di Cologno al Serio (via Manzoni 15, parcheggio auto in p.zza Agliardi, 1) all'orario indicato. In caso di maltempo lo spettacolo potrebbe essere spostato a fine rassegna (vedi sopra).
Per INFO CHIAMARE lo 035/4819067 - interno 5, o fare riferimento al sito www.parrocchiacologno.it e alla pagina Facebook della rassegna. In caso di sopravvenuto maltempo, la proiezione verrà comunque portata a termine e non è previsto il rimborso del biglietto.

BIGLIETTO UNICO: € 3.50

ABBONAMENTI a 5, 10 e 15 film, rispettivamente in vendita a € 14 e € 24 e € 30
(Gli abbonamenti sono personali e valgono per l'emissione di un solo biglietto a serata, non prima visione).

OFFERTE SPECIALI per gruppi numerosi (Oratori o Associazioni), contattando direttamente Lucio 3473068365.
PROMO GIOVANI: Per tutti i possessori di GIOVANI CARD abbonamento a 15 film dell'Arena Estiva al prezzo di soli 10 film (24 €).
Abbonamento alla rassegna "Muri o ponti?" a soli 5 €.

INSERIMENTO BAMBINI NUOVI
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Per facilitare l'inserimento dei piccoli in questa Scuola dell'Infanzia abbiamo pensato di strutturare le prime settimane di Scuola seguendo un progetto che li aiuterà a vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Lunedì 05 Settembre 2016	I bambini nuovi vengono accompagnati dalla mamma o da chi li seguirà per tutto l'anno scolastico (dalle ore 09.00 alle ore 11.00)
Martedì 06 Settembre 2016	I bambini dalle ore 09.00 alle ore 10.00 stanno con la mamma; dalle ore 10.00 alle ore 11.00 da soli; dalle ore 11.00 alle ore 11.30 con la mamma
Mercoledì 07 Settembre 2016	Entrata dalle ore 09.00 alle ore 09.20 I bambini stanno tutta la mattina da soli ed escono alle ore 12.30 **INCONTRO X GENITORI DALLE 9.20 ALLE 11.30**
Giovedì 08 Settembre 2016	I bambini nuovi vengono a Scuola alle ore 10.00 e si fermano, da soli, fino alle ore 12.30
Venerdì 09 Settembre 2016	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30
da lunedì 12 a Venerdì 16 Settembre 2016	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30
Lunedì 19 Settembre 2016	Da questa data in poi i bambini piccoli si fermano per il riposo pomeridiano ed escono come tutti gli altri; dalle ore 15.45 alle ore 16.00

PER I PICCOLI: da lunedì 19 settembre sarà attivo il servizio PRE e POST.

"Ieri è trascorso. Domani deve ancora venire.
Noi abbiamo solo l'oggi.
Se aiutiamo i nostri figli
ad essere ciò che dovrebbero essere oggi,
avranno il coraggio necessario
per affrontare la vita con maggior amore"

Madre Teresa di Calcutta, La Gioia di Amare

La fase di inserimento del bambino nell'Asilo Nido e nella Scuola dell'Infanzia è un momento molto delicato che prevede l'adattamento del bambino in un contesto diverso dall'ambiente familiare. Tale passaggio dovrebbe avvenire nel modo meno traumatico possibile; questo dipende sia dalla capacità dell'educatrice di accogliere le richieste evolutive del bambino, sia dal vissuto dei genitori nel momento del distacco dal bambino.
Il distacco vissuto in maniera cosciente e consapevole da parte dei genitori genera nei confronti del bambino

sentimenti positivi, promuove chiarezza e rassicurazioni oppure al contrario può generare sentimenti negativi di ansia o angoscia. Per questo motivo abbiamo pensato anche a voi genitori!

VI ASPETTIAMO MERCOLEDI 7 SETTEMBRE
nella palestra della Scuola dell'Infanzia dalle 9.20 alle 11.30

L'incontro è gratuito ed è gestito da esperti, è necessario però iscriversi *entro il 30 giugno 2016* in segreteria o mandando una mail: scuolainfanziadoncirillopizio@gmail.com - indicando nome e cognome dell'adulto - genitore di…

INSERIMENTO BAMBINI GRANDI E MEZZANI
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Per facilitare l'inserimento dei bambini dopo il periodo estivo abbiamo pensato di strutturare le prime settimane di Scuola seguendo un progetto che li aiuterà a vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Giovedì 08 Settembre 2016	I bambini vengono accompagnati dalla mamma o dalla figura adulta di riferimento (dalle ore 9.00 alle ore 9.20) e rimangono fino alle 12.30 (pranzo incluso)
Venerdì 09 Settembre 2016	I bambini vengono accompagnati dalla mamma o dalla figura adulta di riferimento (dalle ore 9.00 alle ore 9.20) e rimangono fino alle 12.30 (pranzo incluso)
Lunedì 12 Settembre 2016	Entrata dalle ore 9.00 alle ore 9.20 Uscita regolare dalle 15.45 alle 16.00

PER GRANDI E MEZZANI: da lunedì 12 settembre saranno attivi il servizio PRE e il servizio POST (con un minimo di 15 iscritti).

Festa della mamma

Una mamma non nasce mamma, lo diventa
Una mamma piange ridendo e canta soffrendo
Una mamma guarisce i graffi e le ferite con una carezza magica
Una mamma è un posto caldo dove trovare sempre un abbraccio
Una mamma è quell'odore di buono che ti fa tornare bambino
Una mamma è una canzone nella notte
Una mamma è una ninna nanna speciale
Una mamma è uno sguardo che non ha bisogno di parole
Una mamma è quella che sa sempre cosa è la cosa migliore per il proprio bambino
Una mamma è il bum bum del cuore che senti appoggiando la testa sul suo petto
Una mamma è una parola… la prima che hai detto
Una mamma è una sorriso… il primo che hai visto
Una mamma è una voce… la prima che hai udito
Una mamma è un sapore… il primo che hai assaggiato
Una mamma è una!

E noi l'abbiamo festeggiata in un pomeriggio speciale!
Siamo andati a far merenda al maneggio A.s.d. jump'g Box… eccoci qui!

QUELLO CHE RESTA di G. Bruno

E adesso non sono più la tua maestra, ma rimarrai qui dentro la testa,
dentro il mio cuore e in mezzo ai miei pensieri
anche quando io sarò per te già ieri.
Per me sei ieri, oggi e anche domani,
sei stato il bimbo dato alle mie mani
per diventare ragazzo e uomo vero,
per fare cose di cui puoi andare fiero.
Ma in fondo io so già quello che resta.
Sarò per te per sempre la maestra.
E tu per me non uno dei tanti,
ma il più importante come tutti quanti.

Mercoledì 8 giugno i nostri "cirillini grandi" hanno concluso il progetto continuità con la scuola dell'infanzia statale e la scuola primaria e hanno fatto festa all'auditorium delle scuole medie.
Eccoli qui mentre cantano sul palco la loro canzone.

Buon viaggio cirillini… pronti per una nuova fantastica avventura!

BEATO LUIGI MARIA PALAZZOLO

Il 22 maggio la Chiesa di Bergamo ricorda il beato **LUIGI MARIA PALAZZOLO** (1827-1886).
Luigi Maria Palazzolo nacque il 10 dicembre 1827 a Bergamo, ultimo di otto fratelli, di cui divenne l'unico sopravvissuto; la mortalità infantile era molto diffusa, le vaccinazioni e gli antibiotici dovevano ancora arrivare. Nel 1837 rimase orfano del padre, ricevette dalla madre, un'educazione improntata verso la carità per i poveri e gli ammalati, ebbe la fortuna di avere ottimi direttori spirituali, che lo indirizzarono alla vita consacrata. Fu ordinato sacerdote dal vescovo di Bergamo il 23 giugno 1850 e fu subito impegnato nell'apostolato nella parrocchia di S. Alessandro in Colonna, nell'oratorio sito in località "la Foppa" e poi nella chiesa di S. Bernardino di cui nel 1855 divenne rettore.
Negli anni che seguirono, fondò la Congregazione delle 'Suore delle Poverelle' con la collaborazione di Teresa Gabrieli, donna esperta e di grande fede, che ne divenne la prima superiora. Qualche anno dopo, il 4 ottobre 1872 fondò i Fratelli della S. Famiglia per l'assistenza degli orfani, stabilendoli a Torre Boldone (BG) ma questo Istituto si estinse nel 1928. Intanto le 'Suore delle Poverelle' andavano espandendosi, aprendo varie case nelle province di Bergamo, Vicenza, Brescia; le Regole dell'Istituto furono approvate dal vescovo di Bergamo mons. Guindani e nel 1912 definitivamente dalla Santa Sede.
Il lavoro apostolico di padre Luigi Palazzolo fu enorme, grande predicatore popolare nelle missioni e negli esercizi spirituali; organizzatore del tempo libero dei suoi fedeli, inventò canovacci di commedie, burattinaio di prim'ordine nel manovrare la maschera di Gioppino; istituì le scuole serali; dal suo oratorio ben quaranta giovani si avviarono al sacerdozio. Le sue Suore delle Poverelle secondo una statistica del 1970 sono arrivate a gestire 133 case, il numero delle suore è arrivato a 1400, con centinaia di novizie e postulanti, sono presenti in Italia, Lussemburgo, Svizzera, Francia, Africa e la loro opera si svolge in tutti i rami dell'educazione, assistenza, conforto verso i bisognosi.
Padre Luigi Maria Palazzolo morì il 15 giugno 1886 e sepolto nel cimitero di S. Giorgio a Bergamo; il 4 gennaio 1904, la salma, fu traslata nella chiesa principale della Casa madre dell'Istituto.
Il 31 gennaio 1913 fu introdotta la causa di beatificazione, che ebbe il suo epilogo nella solenne cerimonia di proclamazione celebrata dal papa Giovanni XXIII il 19 marzo 1963.

PAPA GIOVANNI XXIII E DON LUIGI MARIA PALAZZOLO

Papa Giovanni XXIII è una presenza forte e importante nella vita della Famiglia delle Poverelle a partire già dal ricordo che lui ha del Palazzolo.
Egli stesso raccontò infatti che da bambino sentì dire dal suo parroco, Don Francesco Rebuzzini, la sera del 15 giugno 1886, dopo la benedizione eucaristica a S. Maria di Brusicco: "oggi a Bergamo, è morto un santo".
Sacerdote in seminario, Don Angelo Giuseppe Roncalli partecipa ai funerali di Madre Teresa Gabrieli e, come segretario del Vescovo Mons. Radini Tedeschi, nel 1908 è presente in Casa Madre all'elezione di Madre Generosa Bruttomesso. Entrato in Seminario, a 11 anni, il 3 novembre 1892, il giorno dopo, con i suoi compagni si reca a pregare sulla tomba di Don Luigi. Nel 1927, Mons. Roncalli, Nunzio apostolico in Bulgaria, invia al Santo Padre Pio XI una lettera postulatoria in cui sollecita l'introduzione della causa di beatificazione del Palazzolo. Più avanti si interessa molto del servizio delle Poverelle al Collegio Urbano di Propaganda Fide: le visita di frequente, è di casa fra loro. Nel periodo del suo servizio come Nunzio Apostolico a Parigi si interessa delle varie case che le Poverelle hanno in Francia. Promosso Patriarca a Venezia il 15 gennaio 1953, chiama accanto a sé le suore delle Poverelle che lo accompagneranno fino al soglio Pontificio (1958) e alla morte.
Nel 1960 le Poverelle iniziano la loro presenza a Sotto il Monte, nella casa delle vacanze del Papa, ora "Casa dei ricordi di Papa Giovanni".
Il legame più forte con il Palazzolo e la sua venerazione per questa figura di prete Papa Giovanni lo esprime il 19 marzo 1963, quando nel discorso per la sua beatificazione così dice di lui: "… *egli decise di abbandonare tutto e di condurre una vita disprezzata per poter conquistare tutti a Cristo. E realmente*

pervenne al fastigio della santità, egli che profuse ai poveri le grandi ricchezze ereditate e con la povertà e con aspre penitenze si studiò di imitare il suo Maestro. … fu precipua caratteristica del servo di Dio essere umile e disprezzare se stesso, essere staccato dal mondo e dalle cose umane, ubbidire con grande spirito religioso al vescovo e agli altri Superiori, onorare con profonda venerazione il Vicario di Cristo in terra… A tal numero di virtù si aggiungeva come coronamento una carità ardentissima, che lo trasformò in padre degli orfani, amico della gioventù, servo dei poveri".

IL CARISMA DELLE SUORE DELLE POVERELLE

COME GESÙ CROCIFISSO. *"Guarda questo libro e imparerai più che su ogni altro libro. Ho sentito desiderio di non allontanarmi più all'amorosissimo Iddio. … nella Meditazione mi si presentò alla mente che Gesù morì ignudo sulla croce, e però sentii desiderio di povertà, d'abbandonare tutto. Certo che è accompagnato da un sentimento… di timore, che poi supero pensando a Gesù Ignudo sulla Croce".*

AMORE PER I PIÙ POVERI. *"Io cerco e raccolgo quelli che gli altri rifiutano, perché dove altri provvedono lo fanno assai meglio di quello che io potrei fare, ma dove gli altri non possono giungere, cerco di fare qualcosa io, così come posso… I ricchi hanno facilmente chi li serve, ma i poveri non hanno nessuno… Riserviamoci per i più poveri e abbandonati".*

FEDE. *"I poveri sono Gesù Cristo… Gesù Cristo stesso ha detto che quello che facciamo ai poverelli lo facciamo a Lui".*

POVERTÀ. *"Stiamo da poveri con i poveri, e volentieri, che è il nostro spirito… I poveri saranno attirati maggiormente dalla semplicità e dallo stile di vita che osserveranno in questa casa…".*

UMILTÀ. *"…essere proprio umili davvero e non contentarsi di comparire umili. È l'umiltà che ci merita gli abbracciamenti e le grazie di Gesù, e non l'apparenza dell'umiltà. Vi metto nei cuori di Gesù e di Maria, e vorrei chiudervi dentro a chiave, da poter proprio respirare e mangiare e bere umiltà e così crescere umili".*

SEMPLICITÀ. *"Siate umili… e avrete la Sapienza; siate semplici e sarete ben dirette. Ed ecco le due virtù che devono formare lo spirito di questa casa dei poveri: umiltà e semplicità. L'umiltà toglie ogni timore ed invita chiunque ha bisogno di conforto ad entrarvi confidente; la semplicità attira le poverelle e dà loro sicurezza di aprire il loro cuore e versare tutte le loro amarezze, per sentirne i conforti di anime semplici, che sono i conforti più opportuni ed efficaci perciò vi abbisogna umiltà e semplicità generosissime".*

DISPONIBILITÀ. *"Fate da portinaia, istruite le vostre orfanelle, supplite quando mancano le altre, e questo con allegrezza singolare, e con volontà pronta, contenta e semplice. Se volete essere benedette da Dio, dovete fare così. Se vi dicono di cantare quando mancano gli altri, cantate, se no tacete, se vi tagliano fuori a mezzo il canto, tacete. Se dopo un po' vi dicono di cantare cantate, e non vogliate essere da meno dell'organo nel servire a Dio, il quale canta o tace secondo che lo fanno cantare o tacere".*

GIOIA. *"State su allegre nel Signore, non avete occasione di essere melanconiche. Che siano melanconici quelli che servono al demonio intendo, ma voi no e poi no, neanche in punto di morte. Serviamo a Gesù Cristo che è il gaudio del Paradiso".*

CONCRETEZZA. *"Non parole inutili e gentilezze superflue… ma pane, vino, fuoco, giusti consigli, aiuti concreti e opportuni, secondo i bisogni dei poveri… Con il voto di adoperarsi in servizio degli ammalati poveri, le suore si impegnano a offrire generosamente la loro vita anche in caso di malattie contagiose e di peste".*

STILE DI FAMIGLIA. *"Quelli che accolgo, io li tengo come figli… Questa è la casa della misericordia. Il Signore ci faccia tenere madri e pazientissime verso i poveri".*

FIDUCIA NELLA PROVVIDENZA. *"Abbandoniamoci alla Divina Provvidenza; il Padre eterno sa quello di cui abbiamo bisogno… Siamo buoni e pensiamo a Dio e Dio penserà a noi… Se si tratta di salvare un povero che non ha nulla e non c'è chi l'aiuti, lo si accoglierà accrescendo la confidenza in Dio… La nostra ricchezza sia la povertà con la confidenza in Dio".*

AMORE PER LA CHIESA. *"Le suore faranno voto di sottomissione al Papa… Io sono pronto, se il Vescovo ne mostrasse desiderio, a lasciare qui tutto e andare oggi stesso nel più sperduto paese della Diocesi a fare il coadiutore… La nostra carità alla Chiesa è servire i poveri".*

GRUPPO MISSIONARIO

Nel mese di maggio nella Sala del Cavallo è stata fatta la Mostra di Primavera di ricamo. Un Grazie a quanti hanno partecipato e visitato la mostra. Il gruppo è soddisfatto per la vendita e per l'interesse che ancora tante persone di Cologno e di altri paesi hanno per il ricamo: persone che hanno apprezzato il meticoloso e certosino lavoro delle ricamatrici! Hanno trovato un angolo dedicato alle "maestre di ricamo" che hanno dato vita ad una vera Scuola di Ricamo in Cologno: le ringraziamo di cuore.
La mostra ha avuto interesse anche da parte di giornalisti che ringraziamo per la diffusione di questa bellissima ARTE.
A metà maggio è stata fatta la Settimana della Solidarietà. Venerdì 13 sera la proiezione di un film, molto bello, dove la partecipazione è stata discreta.
Sabato 14 c'è stato il convegno di gruppi e singoli operatori nel campo caritativo e socio-assistenziale. La partecipazione è stata molto scarsa, ma ricca di contenuti e di spunti da rivedere nei vari gruppi, per una formazione degli stessi. Ringraziamo il relatore per il suo modo di coinvolgerci al fine di pensare a un modo nuovo di operare dei diversi gruppi all'interno della comunità di Cologno, con stile di collaborazione e di impegno civico.
Il convegno si è concluso con la celebrazione Eucaristica molto significativa e particolare e veramente partecipata.
Domenica 15 si è fatto la raccolta di stracci porta e porta con i giovani del "Gruppo Gamba" che hanno ravvivato la giornata con l'aperitivo. Il pranzo multietnico, con il cus-cus preparato dalle signore del gruppo Coky, salamelle e dolce e vino, ha concluso le giornate. Un grazie sincero ai componenti della Cooperativa Beraka che hanno messo a disposizione mezzi, personale, cibo in abbondanza e vino. Grazie ai due cuochi Isacco e Minoche: non ci hanno fatto mancare nulla per un pranzo in compagnia ed in allegria.
In questi giorni il Gruppo si è incontrato con P. Claudio Ghilardi che è ripartito da poco per il Marocco (a Casablanca) dove si trova in missione da nove anni.

Un particolare invito a tutti i colognesi a gettare qualsiasi indumento che non viene più usato nei CASSONETTI GIALLI della Caritas perché il ricavato viene utilizzato direttamente per le povertà del paese di Cologno. GRAZIE!

Per il Gruppo Missionario,
Adobati Sergio

Carissimo don Emilio,
ti invio qualche riga da Casablanca per ringraziarti, con tutta la comunità di Cologno, per l'accoglienza e per la generosità che mi avete manifestato durante la mia permanenza tra voi. Tra voi mi sono veramente sentito tra amici.
Voglio anche ringraziare il gruppo missionario di Cologno e tutte le persone generose che mi hanno fatto pervenire le loro offerte in favore dei miei poveri assistiti a Cristo Re. Il Signore saprà ricompensarvi, con la certezza che se abbiamo dato dieci, Lui ci ricambierà con venti. Il paese dove svolgo la mia missione è molto povero, tuttavia anche voi col vostro piccolo o grande obolo contribuite ad alleviare le sofferenze dei più poveri. Grazie a nome loro .
Restiamo in comunione nella medesima fede e preghiera

P. Claudio

Ricordando frei Elia Baldelli nel 4° anniversario della morte (7 giugno 2012)

UN MISSIONARIO UMILE E SILENZIOSO, VERA SCUOLA DI VITA

Ebbi la grazia e il privilegio di essergli vicino gli ultimi suoi anni, oramai carico di età e di meriti. Un privilegio per il quale non finirò mai di ringraziare il Signore, perché mi ha permesso di conoscerlo nel suo intimo, nelle sue elevazioni spirituali e soprattutto nella sua umanità. Sempre, prima di essergli vicino, aveva manifestato nei miei confronti un'empatia tutta straordinaria: quando ci si incontrava si cominciava subito a conversare. Conoscere una persona così è stato per me un valore incomparabile, una vera scuola di vita. Frei Elia era una persona esile, scarna essenziale, ma aveva la forza di superare difficoltà impensabili; basti pensare che affrontava il sole e i temporali tropicali di Belém con una naturalità straordinaria. Mai chiedeva di essere sostituito se non per motivi veramente seri. Frei Elia aveva una voce che non urtava nessun udito, era un frate attentissimo, servizievole, pronto a vedere e soccorrere le necessità che all'improvviso apparivano. Quando mi allontanavo per andare al Prata - 150 km. più a sud - a portare un soccorso alimentare, alle comunità che io accompagnavo, si preoccupava tanto da raggiungermi più di una volta. Se mi avesse ascoltato nel 2009 sarebbe venuto per l'ultima volta in Italia, con me, ma lui era rigido con se stesso, dovevano passare 5 anni e non meno. La sua presenza nei conventi fu sempre umile e sempre all'ultimo posto, trascorreva quasi tutta la giornata nel confessionale e quando terminava

questo servizio si recava tra gli ammalati degli ospedali, case di cura, ammalati a domicilio; ma riusciva a non mancare mai anche alla Messa. Era una vera anima Eucaristica. A visitarlo qui a Belém, ormai ammalato per sempre, venivano avvocati, sacerdoti, persone umili, uno sguardo, tanti ricordi, una benedizione. I tre anni di permanenza al suo fianco mi hanno permesso di conoscere profondamente un uomo straordinario, umile, silenzioso innamorato di Dio e dei suoi confratelli. Agli anniversari che in Brasile sono un avvenimento, non mancava mai e sempre aveva qualcosa da donare al festeggiato. Frei Elia ha scritto molto, ma non consegnò a nessuno i suoi scritti in vita. Era di una precisione storica straordinaria; ogni giorno, d'abitudine, dedicava tempo a scrivere gli avvenimenti del giorno in modo telegrafico e sommario. Quanti quaderni, fogli sciolti, pagine di giornali… Prima di diventare frate aveva vissuto anche la guerra in prima persona: tre anni in Grecia, due e mezzo prigioniero in Germania fino alla partenza missionaria per il Brasile. Ho consegnato all'archivio molti dei suoi scritti sperando e augurandomi che li possano far rivivere in qualche modo. Merita una mano brillante che lo possa valorizzare per mantenere viva la sua memoria anche nei giovani frati della Provincia cappuccina: una figura unica e straordinaria.

frei Aquilino Apassiti

CI HANNO LASCIATO

Marco Foglieni
anni 78
3 maggio

Annibale Boscali
anni 84
7 maggio

Mario Nozari
anni 81
11 maggio

Angelina Carne
anni 82
14 maggio

Liudimla Berdyeva
anni 60
15 maggio

Angioletta Zambelli
anni 88
15 maggio

Alberto Leoni
anni 82
20 maggio

Beniamina Bergamaschi
anni 81
22 maggio

Sergio Begnini
anni 72
7 giugno

Maria Anna Carlessi
anni 93
9 giugno

Giuseppe Luigi Ruggeri
anni 87
10 giugno

I nostri morti

ANNIVERSARIO - MAGGIO

Luigi Cattaneo
13° anniversario

sr Albertina Lorenzi
1° anniversario

sr Lucia Lorenzi
4° anniversario

sr Ignazia Ratti
5° anniversario

Francesco Menotti
1° anniversario

Guido Sangaletti
2° anniversario

Angelina Maria Zanardi
4° anniversario

Lidia Zanardi
10° anniversario

Emanuele Tirloni
13° anniversario

Giuseppe Ratti
19° anniversario

ANNIVERSARIO - GIUGNO

padre Elia Baldelli
4° anniversario

padre Gesualdo Lazzari
8° anniversario

mons. Giacomo Drago
15° anniversario

ANNIVERSARI - LUGLIO

mons. Emilio Ghidotti
13° anniversario

Giuseppina Bambina Gusmini
7° anniversario

Giacomo Ferri
15° anniversario

Giuseppina Verdi
17° anniversario

Mario Cavalleri
20° anniversario

STUDIO LISA BRUMANA
Dottore Commercialista

il tuo modello **730** compilato con **cortesia** e **professionalità**

30€ **senza tessera di iscrizione**

.. e tanti altri servizi:

- ✓ Amministrazioni condominiali
- ✓ Tenuta contabilità
- ✓ Paghe
- ✓ Calcolo Imu/Tasi
- ✓ Gestione affitti

Via Brescia, 19/c - 24055 Cologno al Serio (BG)
www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com
Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.199.650.32

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)

E' possibile donare (previo appuntamento):

- **Sangue intero:** tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona
- **Plasma:** tutti i venerdì e sabato mattina

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

aido associazione italiana donatori organi BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

La vostra serenità è il nostro obiettivo...da sempre

CHIEDICI UN PREVENTIVO, È FACILE E NON COSTA NULLA!

Agenzia di Treviglio
Viale Piave, 3 | T. 0363 45906
treviglio@agentivittoria.it | F. 0363 303095

Punto Vendita di Cologno al Serio
Via Rocca, 11 | T. 035 896811

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di TREVIGLIO

di Rag. Giovanni Marrone

... da GIORGIO e SIMONE ...

PIZZA d'ASPORTO

via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)

Partita I.V.A. 02534870163

OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto

Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629

CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30